



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
DIREZIONE GENERALE

UFFICIO III – Sezione Scuole non statali

Via Forte Marghera, 191 – 30173 Mestre (VE)

Venezia, (vedasi timbratura in alto)

(vedasi protocollo in alto)

AI Legali Rappresentanti
 Dei Gestori di Scuole dell'infanzia Paritarie
 LORO SEDI
 AI COMUNI del Veneto
 AI Tavolo di Coordinamento della Parità
 AL SITO

OGGETTO: Scuole dell'Infanzia Paritarie – Indicazioni per le cessazioni.

Poiché pervengono a questa Sezione numerose comunicazioni relative alla cessazione di scuole paritarie, in qualche caso addirittura a nuovo anno scolastico avviato, si ritiene necessario ricordare che, in applicazione del punto 5.11 del D.M. 83 del 10 ottobre 2008 (Linee guida di attuazione del DM del 29 novembre 2007, n. 267, Regolamento della parità scolastica e per il suo mantenimento), al fine di evitare che gli alunni si trovino senza alcuna iscrizione alternativa, è da ritenersi assolutamente opportuno che le comunicazioni suddette vengano inviate a questa Sezione entro il termine definito annualmente dal MIUR per le iscrizioni nelle scuole dell'infanzia statali. Pertanto, a seguito di comunicazione formale, da parte del legale rappresentante, della decisione del Gestore di non proseguire il funzionamento della Scuola dell'Infanzia paritaria, l'Ufficio Scolastico Regionale provvederà a formalizzare con proprio decreto la revoca della parità per libera determinazione del gestore, fattispecie prevista dall'art. 4. Comma 1 lett. a) del DM. 267/2007, e a fornire indicazioni per il deposito degli atti.

Con riferimento alle richieste di attivazione di nuove sezioni di scuola dell'infanzia statale, per far fronte alle necessità che emergono a seguito dell'avvenuta cessazione di scuole dell'infanzia paritarie, si richiama quanto già chiarito da questo USR con nota Prot. 4191 del 15.03.2017, precisando che per richiedere l'avvio di nuove scuole dell'infanzia statali, le condizioni sono le seguenti:

- 1) che non esistano all'interno del Comune o dei Comuni vicini altre scuole dell'infanzia statali o paritarie funzionanti e in grado di accogliere gli alunni iscritti;
- 2) che il Comune interessato metta a disposizione locali, che non siano già in uso a scuole paritarie funzionanti, atti ad ospitare una nuova scuola dell'infanzia;
- 3) che la richiesta di nuova istituzione di scuola dell'infanzia statale sia stata inserita, da parte della Provincia, nel piano delle proposte di nuova istituzione inviate alla Regione Veneto ai fini dell'inserimento nel piano di dimensionamento;
- 4) che la Regione Veneto abbia approvato nel proprio piano di dimensionamento/istituzioni.

Distinti saluti.

Il Dirigente
 Giorgio Corà

Il respons. procedimento
(Grazia/Colabufo)